



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento della Pesca Mediterranea

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;

VISTA la Legge Regionale 9 maggio 2017, n. 8 recante le "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017- Legge di stabilità regionale";

VISTA la Legge regionale 9 maggio 2017 n. 9 riguardante il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTO il D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

VISTA la Deliberazione n.187 del 17/05/2017 riguardante la "Legge di stabilità regionale 2017e Bilancio di previsione per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019 D. Lgs.23 giugno 2011, n.118, allegato 4/1-9.2 approvazione del documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per l'anno 2017";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;

VISTO il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006;

VISTO il Piano Strategico Nazionale elaborato dal MIPAAF - Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura - ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (CE) n. 1198/2006;

VISTO il Programma Operativo approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 6792 del 19/12/2007, successivamente modificato con decisioni della Commissione C (2010) n. 7914 dell'11/11/2010 e C (2013) n. 119 del 17.1.2013;

VISTO il D.P.R n 3069 del 14/05/2014 che conferisce l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e della Pesca Mediterranea al Dott.Dario Cartabellotta, prorogato con D.P.R. n.217 del 31.01.2017

VISTO il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;

VISTO il Regolamento (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1198/2006;

VISTO il Piano Strategico Nazionale elaborato dal MiPAAF - Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura - ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (CE) n. 1198/2006;

VISTO il Programma Operativo approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) n. 6792 del 19/12/2007, successivamente modificato con decisioni della Commissione C (2010) n. 7914 dell'11/11/2010 e C (2013) n. 119 del 17.1.2013;

VISTO il D.P.R. n. 3069 del 14/05/2014 che conferisce l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Pesca Mediterranea dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e della Pesca Mediterranea al Dott. Dario Cartabellotta, prorogato con D.P.R. n.217 del 31.01.2017;

VISTO il DDG n.181 /Pesca del 05/03/2015 , registrato alla Corte dei Conti il 22/04/2015 Reg.5, Fgl.138, con cui è stata impegnata sul capitolo 746826 del Bilancio Regione Siciliana, esercizio finanziario 2013, la somma di € 1.138.732,25 a valere sulla Misura 1.4 Tip C - PO FEP 2007/2013 a favore del Co.Ge.Pa di Trapani a favore dei singoli operatori aderenti al progetto collettivo ;

VISTO il DDG n.513/Pesca del 29/05/2015 di liquidazione della somma di € 3.010,02 a favore del Sig. Montagna Bruno facente parte dell'elenco dei beneficiari del su citato Decreto di impegno;

VISTO l'avvio al procedimento di revoca di finanziamento datato 11.04.2017, dove il termine per la conclusione era fissato in giorni trenta dalla data di ricezione, avvenuta il 20/04/2017, e che il Sig. Montagna Bruno ai sensi dell'art.10 e 11 della L.R. n 10/91 non ha presentato entro venti giorni eventuali controdeduzioni,osservazioni e memorie;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, da intendere qui integralmente trascritte, ai sensi e per gli effetti dell'art.21 – quinquies della legge 241/90 e s.m.i, è revocata quota parte di € 3.010,02 dal finanziamento previsto dal DDG.181/Pesca del 05/03/2015, registrato alla Corte dei Conti il 22/04/2015, reg.n.5, fgl.n.138, con il quale è stata impegnata e concessa sul capitolo 746826 esercizio finanziario 2015, la somma di €3.010,02 a favore del Sig. Montagna Bruno nato a Marsala il 31.01.1980 residente in Marsala, C.da Amabilina 524- C.F: MNTBRN80A31E974B, Cod.Fep 1776/PPC/12-CUP G86J13002200009- a valere sulla Misura 1.4 Tip C del Programma Operativo FEP 2007/2013.

Art. 2

Il Sig. Montagna Bruno entro 15 giorni dalla ricezione della notifica del presente decreto, dovrà restituire, all'Amministrazione Regionale la somma complessiva di **€ 1.768,74** (data dalla differenza tra la somma erogata di € 3.010,02 e la somma spettante di € 1.241,28) per la realizzazione del progetto identificato con il codice FEP 1776/PPC/12 a valere sulla Misura 1.4. Tip C del PO FEP 2007/2013.

Art. 3

È accertata in entrata la somma di **€ 1768,74** che dovrà essere restituita mediante l'esecuzione dei seguenti versamenti bancari sul Capo XX - Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea - del quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017, sui capitoli di seguito specificati:

- **€ 1.591,87** (corrispondente al 90%) **sul capitolo 7387** (entrate da recuperi, rimborsi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso relative ad assegnazioni extraregionali – Capo XX);
- **€ 176,87** (corrispondente al 10%) **sul capitolo 7372** (entrate da recuperi, rimborsi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali - Capo XX);

La quietanza dei versamenti eseguiti attraverso la Cassa Regionale, sui suddetti capitoli, dovrà pervenire a questo Dipartimento entro 10 giorni dal versamento da parte dell'interessato.

Art. 4

Con successivo provvedimento, dopo la restituzione della somma di cui agli art. 2 e 3 del presente Decreto, si procederà all'accertamento dell'ammontare degli interessi legali e della rivalutazione monetaria, che saranno comunicati all'interessato, in quanto ad importo, per il successivo versamento nel Capitolo 2640 (interessi dovuti su crediti della Regione) del Capo XX del Bilancio della Regione Siciliana, riferito al Dipartimento della Pesca Mediterranea, di cui al quadro di classificazione delle entrate della Regione Sicilia per l'anno finanziario 2017.

Art. 5

Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, per il successivo inoltro alla Corte dei Conti per i controlli di legittimità di rito e la relativa registrazione, inoltre, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito Internet del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, assumendo nello stesso

momento della pubblicazione valore legale, ai sensi dell'art. 68 della L. R. n. 21/2014, come sostituito dal comma 6 dell'art. 98 della L. R. n. 9/2015.

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto, entro 30 giorni dalla ricezione del presente, ricorso gerarchico presso l'Assessorato dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni.

Palermo, 25 AGO 2017



Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta

Il Dirigente del Servizio 2
Leonardo Catagnano

Il Funzionario Direttivo
Licia Gioeli